

## SINDACATO DIPENDENTI COMUNALI

P E S A R O

La lotta unitaria dei dipendenti comunali condotta con slancio, decisione e compattezza per 28 giorni ha piegato la negativa posizione del Governo.

Senza questa grande capacità di lotta il Governo non avrebbe, come per il passato, nemmeno esaminata la de libera degli adeguamenti economici tabellari concessi dal la Amministrazione Comunale.

Le poche notizie pervenute da Roma dimostrano, co munque, che ancora una volta il Governo ha voluto calpesta re l'autonomia e la sovranità del Consiglio Comunale, met tendo in evidenza la drammatica ed indilazionabile urgenza di dare applicazione al dettato Costituzionale in ordine al decentramento amministrativo e all'En te Regione.

I dipendenti tutti elevano una vibrata protesta per l'ignobile discriminazione operata con la mutilazione del provvedimento che, tagliando il 60% dei miglioramenti concessi dalla Amministrazione Comunale ai lavoratori che più ne hanno bisogno, mira a dividere la categoria e a fiaccarne la volontà di lotta.

Un'altra grave responsabilità del Governo è il rifiuto sistematico alla trattativa sindacale con un comportamento più arretrato della stessa Confindustria che ha costretto i dipendenti ad un lungo sciopero che poteva essere evitato senza creare così gravissimo disagio alla cit tadinanza.

I dipendenti comunali, mentre respingono con sdegno tutti i tentativi messi in atto per strumentalizzar e a fini politici la propria lotta, rivolgono un sentito ringraziamento alla popolazione e quanti hanno voluto appoggiare la loro battaglia.

Il Governo si illude se crede di aver fiaccato il potenziale di lotta dei dipendenti comunali che manterranno lo stato di agitazione per l'accoglimento delle loro giuste rivendicazioni.

Mercoledì 19 novembre i dipendenti scenderanno in sciopero per aderire alle giuste rivendicazioni proposte dalle tre Confederazioni e per elevare una energica protesta contro l'azione inaccettabile compiuta dal Gover no nei loro confronti.

LE SEGRETERIE

Pesaro, 17.11.1969

